

Codice A2008C

D.D. 9 novembre 2020, n. 247

L.R. 14/2016, art. 20. D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020 e n. 30-2079 del 09/10/2020. Concessione contributi per le manifestazioni e iniziative turistiche appartenenti alla macro-categoria A "Grandi attrattori turistici, eventi di livello nazionale e internazionale". Impegno complessivo di spesa di euro 277.000,00 di cui euro 45.000,00 sul cap. 152556/2020 ed euro 232.000,00 sul cap. 171526/2020.



ATTO DD 247/A2008C/2020

DEL 09/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2008C - Promozione turistica

OGGETTO: L.R. 14/2016, art. 20. D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020 e n. 30-2079 del 09/10/2020. Concessione contributi per le manifestazioni e iniziative turistiche appartenenti alla macro-categoria A "Grandi attrattori turistici, eventi di livello nazionale e internazionale". Impegno complessivo di spesa di euro 277.000,00 di cui euro 45.000,00 sul cap. 152556/2020 ed euro 232.000,00 sul cap. 171526/2020.

Premesso che:

l'art. 20 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" prevede la concessione di contributi tra gli altri ad enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di attività di promo-pubblicità nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte;

con D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020 è stato approvato il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2020", che definisce, tra l'altro, i criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di attività di promo-pubblicità nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 14/2016, stabilendo che le manifestazioni e le iniziative devono configurarsi quali eventi di particolare rilevanza, finalizzate a pubblicizzare e promuovere le risorse turistiche e a generare flussi turistici verso il Piemonte ed individuando due macro-categorie di iniziative ammissibili ai contributi: la macro-categoria A, Grandi attrattori turistici, eventi di livello nazionale e internazionale e la macro-categoria B, Eventi di livello regionale e locale;

la suddetta D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020 ha inoltre individuato nell'ambito del punto 7 - Linee di intervento per la promozione turistica del Piemonte - quali "Grandi attrattori turistici" le

manifestazioni Douja d'Or e la Fiera del Tartufo Bianco d'Alba ed. 2020;

con D.G.R. n. 30-2079 del 09/10/2020, coerentemente con i criteri stabiliti dalla suddetta D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020, sono state individuate le seguenti iniziative appartenenti alla macro-categoria A) Grandi attrattori turistici, eventi di livello nazionale e internazionale:

- Douja D'Or, ed. 2020 – proposta dal Comune di Asti, in collaborazione con la CCIAA di Asti e la Fondazione Asti Musei; costo complessivo manifestazione € 596.805,00; spesa ammissibile € 150.000,00; contributo € 45.000,00;
- 90° Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, ed. 2020 – proposta dall'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba; costo complessivo manifestazione € 1.000.000,00; spesa ammissibile € 315.000,00; contributo € 232.000,00;

viste le istanze acquisite agli atti del Settore con prot. 7567 del 09/09/2020 presentata dal Comune di Asti e prot. 7963 del 24/09/2020 presentata dall'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba;

ritenuto, alla luce dei progetti presentati e di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 30-2079 del 09/10/2020, di procedere alla concessione dei seguenti contributi:

- Euro 45.000,00 a favore del Comune di Asti (cod. ben. 9244) con sede in Asti, Piazza San Secondo, 1 - P. IVA e C.F. 00072360050 per l'iniziativa Douja D'Or ed. 2020;
- Euro 232.000,00 a favore dell'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba (cod. ben. 303396) con sede in Alba (Cn), Piazza Risorgimento, 1 – P.IVA e C.F. 02945590046 per l'iniziativa 90° Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba ed. 2020.

Ritenuto pertanto, ai fini della concessione dei contributi di cui sopra, di impegnare la somma complessiva di € 277.000,00 di cui € 45.000,00 su cap. 152556/2020 a favore del Comune di Asti (cod. ben. 9244) ed € 232.000,00 sul cap. 171526/2020 a favore dell'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba (cod. ben. 303396), del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (missione 7 - programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto, infine, di liquidare le somme a favore di ciascun beneficiario a seguito della verifica e della valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa, da presentare secondo le modalità stabilite nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia, laddove richiesta, ai sensi del D.Lgs 159/2011 e.s.m.i.;

dato atto che il pagamento dei contributi previsti dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL;

richiamate le “Disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”, approvate con D.G.R. n. 58 – 5022 dell'08/05/2017 e s.m.i.;

richiamata la D.G.R. n. 19 – 4872 del 06.04.2017 “Legge 241/1990 e legge regionale 14/2014. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Area Turismo e Sport. Revoca della D.G.R. n. 23 - 739 del 07.10.2010”, che, in particolare, per l'approvazione dei contributi concessi, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 14/2016, ha stabilito:

- responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Promozione Turistica;
- termini di conclusione del procedimento: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione giustificativa";
- legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42";
- legge regionale n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Codice Unico di Progetto (CUP) J82J20001950002 attribuito in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. relativo alla concessione del contributo a favore dell'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba;

- atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

DETERMINA

di approvare la concessione dei contributi relativi alle seguenti iniziative appartenenti alla macro-categoria A) Grandi attrattori turistici, eventi di livello nazionale e internazionale, così come individuata dalla D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020 e dettagliata con la D.G.R. n. 30-2079 del 09/10/2020:

- Douja D'Or, ed. 2020 – proposta dal Comune di Asti, in collaborazione con la CCIAA di Asti e la Fondazione Asti Musei; costo complessivo manifestazione € 596.805,00; spesa ammissibile € 150.000,00; contributo € 45.000,00;
- 90° Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, ed. 2020 – proposta dall'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba; costo complessivo manifestazione € 1.000.000,00; spesa ammissibile € 315.000,00; contributo € 232.000,00;

di impegnare, ai fini dell'erogazione di detti contributi, la somma complessiva di € 277.000,00 di cui € 45.000,00 sul cap. 152556/2020 a favore del Comune di Asti (cod. ben. 9244) ed € 232.000,00 sul cap. 171526/2020 a favore dell'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba (cod. ben. 303396), del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (missione 7 - programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di liquidare le somme a favore di ciascun beneficiario a seguito della verifica e della valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa, da presentare secondo le modalità stabilite nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare atto che il pagamento delle somme oggetto della presente determinazione sarà subordinato all'effettiva disponibilità di cassa;

di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nel Dirigente ad Interim del Settore Promozione Turistica, dr.ssa Gabriella Serratrice.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. n. 97/2016 e s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

CONTRIBUTI CONCESSI PER LE MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE TURISTICHE APPARTENENTI ALLA MACRO-CATEGORIA A "GRANDI ATTRATTORI TURISTICI, EVENTI DI LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE" AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11 LUGLIO 2016, N. 14 - ANNO 2020

Rendicontazione e liquidazione dei contributi

Il soggetto beneficiario dovrà rendicontare il contributo concesso secondo le seguenti modalità.

La documentazione per la rendicontazione deve essere trasmessa entro 60 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo - pena la revoca del contributo medesimo - avvalendosi obbligatoriamente della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): culturcom@cert.regione.piemonte.it

La rendicontazione da produrre da parte degli Enti Locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni è costituita da:

- rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese dell'evento finanziato, articolato per categorie di spesa, con evidenza delle spese per azioni di comunicazione, promozione e altre spese correlate ammesse al contributo regionale e delle spese complessivamente previste per ciascuna categoria di spesa.

Per consentire al Settore competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, la categoria di spesa per azioni di comunicazione, promozione e altre spese correlate deve contenere l'elenco dettagliato dei documenti di spesa e degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale;

- dichiarazione inerente l'attinenza all'attività svolta e sostenuta con il contributo regionale e dichiarazione che i documenti di spesa ammessi al contributo non sono stati utilizzati né saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;
- relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività di comunicazione e di promozione svolte;
- documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

La rendicontazione da produrre da parte di soggetti beneficiari di contributo diversi dagli Enti Locali e dalle altre Pubbliche Amministrazioni, è costituita da:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello allegato alla lettera di concessione del contributo;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa, dettagliando in particolare la spesa ammissibile (azioni di comunicazione, promozione e altre spese correlate) e specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati;
- elenco delle spese ammissibili (azioni di comunicazione, promozione e altre spese correlate) sostenute per un importo almeno pari al contributo concesso con gli estremi dei documenti contabili di riferimento e la relativa descrizione, fornitore, importo netto e lordo IVA, data e modalità di pagamento;

- copia della documentazione contabile indicata nell'elenco spese, intestata al beneficiario del contributo con le relative disposizioni di pagamento e/o estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'iniziativa.

Tali spese dovranno essere pagate con mezzi tracciabili e solo da conti correnti intestati al beneficiario del contributo. Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso pagamenti effettuati tramite contanti. I pagamenti effettuati con assegno bancario devono essere rendicontati con copia dell'assegno emesso e relativo estratto conto. Non sono ammesse, inoltre, compensazioni tra fatture.

- relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività di comunicazione e di promozione svolte;
- documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

Per le iniziative promosse dai soggetti in qualità di capofila, in quanto realizzate unitamente ad altri Enti, Associazioni e soggetti di natura privatistica, il raggruppamento deve essere certificato da "accordi di collaborazione" documentati.

Spese ammesse

Sono ammesse a contributo le spese per la realizzazione di azioni di comunicazione, promozione e altre spese correlate all'iniziativa.

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente le spese relative alle azioni riferite all'iniziativa oggetto del contributo e realizzate nel 2020.

Non rientrano nella spesa ammissibile le spese generali, le spese per il personale e l'I.V.A. se detraibile.

Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio regionale, garantendo la visibilità sia del marchio istituzionale della Regione Piemonte sia favorendo la diffusione di nuove campagne stampa pubblicitarie, mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni promozionali connesse, pena l'applicazione di una riduzione del 20% del contributo concesso.

Riduzione dei contributi

La D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020 "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2020", ha definito, tra l'altro, i criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di iniziative di comunicazione e di attività di promo-pubblicità nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 14/2016.

Con D.G.R. n. 30-2079 del 09/10/2020, coerentemente con i criteri stabiliti dalla suddetta D.G.R. n. 3-1822 del 05/08/2020, sono state individuate le iniziative appartenenti alla macro-categoria A) Grandi attrattori turistici, eventi di livello nazionale e internazionale, stabilendo altresì l'entità del contributo anche in relazione al loro valore economico, che comunque non potrà superare l'80% della spesa ritenuta ammissibile.

La totalità del contributo concesso verrà riconosciuto anche qualora il quadro delle spese ammesse a consuntivo risulti inferiore rispetto al quadro delle spese preventivamente ammesse purchè il contributo non superi l'80% della spesa rendicontata ammissibile.

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso qualora il contributo superi l'80% della spesa rendicontata ammessa a consuntivo.

Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione;
- mancata presentazione nei termini previsti della dichiarazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute, fatta salva una richiesta di proroga per cause eccezionali motivate e documentate che potrà essere concessa dal Settore competente.

Controlli

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva o altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.